



## CASSA IBI – REVOCA DI TUTTI I MANDATI

Facendo seguito al comunicato unitario del 3 marzo 2016 **“CASSA IBI – VICENDE LEGALI E RELATIVE PARCELLE”** ([Clicca qui per leggerlo](#)) vogliamo aggiungere alcune informazioni per quei colleghi aderenti al **“COMITATO per la tutela degli iscritti alla Cassa di Previdenza aggiuntiva per il personale dell’IBI”** che a suo tempo avevano anche conferito mandato all’Avv. Cardillo.

I colleghi che conferirono mandato all’Avv. Cardillo, nel mese di gennaio c.a., hanno ricevuto una lettera con la quale lo stesso chiedeva le “necessarie procure” per avviare la citazione per revocatoria di sentenza sfavorevole della Corte d’Appello di Milano del 21 dicembre 2015, rispetto alla refusione delle spese legali da parte della Banca. Nella lettera è riportato che *“se qualcuno volesse dissociarsi, è libero di farlo, in questo caso sarà però tenuto a corrispondere le competenze sin qui maturate: Euro 7.949,74, più IVA e CNPA”*.

In merito alle “competenze fin qui maturate”, alle quali fa riferimento l’Avv. Cardillo nella lettera sopra citata, abbiamo recuperato la corrispondenza del 17/07/2007 tra il COMITATO e l’Avv. Cardillo, ed in essa il COMITATO riporta: *“Pertanto nulla può essere richiesto agli aderenti, sia che ci diano la procura sia che non ce la diano”*.

**A tale lettera l’Avv. Cardillo rispose, nella stessa data, scrivendo che:** *“Chiarimento e precisazione “sia a coloro che ci danno l’incarico scritto (=mandato) sia a quegli iscritti che non ce lo hanno dato, non verrà richiesto nulla; proprio perché questo era nell’accordo con il Comitato: recuperare spese e costi dalla controparte e tenere indenni gli iscritti””*.

Nell’invitare tutti i colleghi interessati alla massima prudenza, suggeriamo a coloro che avessero ricevuto lettere con le formulazioni sopra citate di utilizzare il fac-simile in allegato *“Ex Cassa IBI; revoca di tutti i mandati conferiti (seppur generici e/o espressamente non indicati nella presente)”* e dopo averlo debitamente compilato, di inviarlo con **RACCOMANDATA R.R.** all’Avv. Cardillo, contattando le rispettive Organizzazioni Sindacali per l’assistenza nella restituzione dell’eventuale documentazione.

**Milano, 4 aprile 2016**

**Delegazione Trattante Gruppo Intesa Sanpaolo  
FABI – FIRST/CISL - FISAC/CGIL - SINFUB - UGL – UILCA - UNISIN**

**Egregio Avv. Salvo CARDILLO**  
**Corso Vittorio Emanuele, 15**  
**20122 – MILANO**

**Oggetto: ex Cassa Ibi;** revoca di tutti i mandati eventualmente conferiti (seppur generici e/o non espressamente indicati nella presente)

Egregio Avvocato,

il sottoscritto .....nato a ..... residente in ..... Via .....  
n....., codice fiscale ....., con riferimento al contenzioso ex Cassa Ibi, all'attività del Comitato ed alla missiva da Lei ricevuta il 17 luglio 2007 (con la quale veniva precisato e chiarito che nessun onere Lei avrebbe potuto pretendere sia da chi Le aveva conferito mandato, sia da chi tale iniziativa non l'avesse espressamente assunta – allegato 1) ed in virtù degli accordi sindacali del 2007 (a Lei noti) con i quali gli iscritti al Fondo IBI con cui i medesimi sono stati reintegrati della posizione previdenziale per capitale e rendimenti, proprio al fine di creare spiacevoli e sconvenienti equivoci, conferma che nessuna obbligazione (professionale e non) risulta ad oggi pendente nei Suoi riguardi e Le revoca ogni incarico (anche se non espressamente indicato).  
Tanto Le dovevo.

Luogo, li .....

.....

*FIRMA*

**Si allega (allegato 2) copia del proprio documento di riconoscimento.**